

**IL DIRIGENTE DELLA P.F. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE**

VISTA la L. n. 157 dell'11/02/1992;

VISTA la L. R. n. 7 del 5/01/1995;

VISTO il Decreto del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle Acque Interne n. 228 del 16 maggio 2018;

**RENDE NOTO**

che con Decreto Dirigenziale n. 228 del 16 maggio 2018 è stato stabilito, per la stagione venatoria 2018/2019, di modificare i confini (apertura totale) del territorio delle seguenti zone di ripopolamento e cattura:

| ATC MC 2                | TIPO DI MODIFICA |
|-------------------------|------------------|
| <b>DENOMINAZIONE</b>    |                  |
| ZRC CIVITANOVA ALTA     | APERTURA TOTALE  |
| ZRC TUSEGGIA (Camerino) | APERTURA TOTALE  |

Nei territori di cui sopra da restituire alla gestione programmata della caccia, ai sensi dell'art. 9 comma 11 della L.R. 7/95 e del Decreto Dirigenziale n. 228/2018, l'attività venatoria è disciplinata secondo la seguente regolamentazione:

- 1) I cacciatori residenti anagraficamente nell'Ambito Territoriale di Caccia in cui insistono le Zone e i proprietari o conduttori dei fondi ubicati all'interno delle Zone che abbiano la disponibilità di almeno 2 ha di terreno anche se non residenti, purché titolari di licenza di caccia, hanno diritto di accedervi da/16 Settembre 2018 al 31 Gennaio 2019 se in regola con la quota di iscrizione all'ATG;
- 2) dal 02 Febbraio 2019 al 10 Febbraio 2019 l'accesso è consentito a tutti i cacciatori iscritti all'Ambito Territoriale di Caccia in cui insiste la zona.

L'accesso è così regolamentato:

- a) è consentito l'addestramento e l'allenamento dei cani secondo le modalità del calendario venatorio marchigiano ai cacciatori di cui al punto 1);
- b) è consentito l'abbattimento della sola selvaggina stanziata (lepre, fagiano, starna) da/16 settembre 2018 alla data di chiusura della caccia alla selvaggina stanziata stabilita dal calendario venatorio marchigiano limitatamente ai giorni di domenica con l'ausilio di un solo cane per ogni cacciatore;
- c) l'esercizio venatorio nei giorni indicati dal punto b) ha inizio alle ore 7,30 e cessa alle ore 12.00;
- d) dalla chiusura della stanza/e così come indicato nel calendario venatorio marchigiano e fino al 31 gennaio 2019 l'esercizio venatorio è consentito alla selvaggina migratoria ed alla volpe secondo le modalità del calendario venatorio marchigiano;
- e) prima e dopo l'orario previsto per l'esercizio venatorio il cacciatore che si introduce all'interno della Zona deve mantenere il fucile scarico nella custodia;
- f) ogni cacciatore può abbattere un solo capo di selvaggina stanziata (lepre, fagiano e starna) per ogni giornata di caccia;
- g) dopo l'abbattimento del capo di selvaggina stanziata (lepre, fagiano, starna) consentito, il cacciatore deve riporre il fucile scarico nella custodia e uscire dalla zona con l'eventuale cane al guinzaglio;
- h) i bossoli delle cartucce devono essere recuperati dal cacciatore e non lasciate su/luogo di caccia;
- i) è consentito l'abbattimento della specie cinghiale esclusivamente in braccata, girata e in selezione nei tempi e nelle modalità previste dal calendario venatorio, dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati e dal Regolamento Regionale 312012 e ss.mm.ii.  
In braccata e girata : dall'apertura della caccia al cinghiale in braccata e girata alla chiusura della caccia alla selvaggina stanziata nelle giornate di mercoledì e sabato;

Dopo la chiusura della caccia alla selvaggina stanziata fino alla chiusura della caccia al cinghiale in braccata e girata nelle giornate di mercoledì sabato e domenica.

In selezione: dalla chiusura della caccia al cinghiale in braccata e girata a/16 Marzo 2019, nelle zone Zone A di conservazione e B di controllo. In zona C dalla chiusura della caccia alla selvaggina stanziata/e a/16 Marzo 2019.

Si dispone che per tutto quanto non espressamente riportato si rimanda a quanto stabilito dalle leggi, dai regolamenti e provvedimenti in vigore.

Nei comprensori restituiti alla caccia programmata si potranno effettuare le catture di selvaggina stanziata/e (lepre, fagiano, starna), prima dell'inizio dell'addestramento ed allenamento dei cani di cui alla lettera a).

La fauna catturata, ai sensi dell'art 9 comma 8 della L.R. 7195, dovrà essere trasferita prioritariamente, a cura dell'ATG, alle altre ZZ.RR.CC. o Zone di Rispetto ove si ravveda l'esigenza di incrementare le densità locali di popolazione.

DIRIGENTE DELLA PF. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE  
D.ssa Loredana Borraccini